



## Formare i docenti per proteggere gli studenti

Un'iniziativa di



In collaborazione con



**Microsoft**





# Attività dell'Ufficio Minori della Questura

L'attenzione che la Polizia di Stato ha dedicato a tutti i temi che possono coinvolgere i minori, come vittime e come autori di reato, risale al 1996, anno in cui è stato istituito l'"Ufficio minori" presso tutte le questure italiane.

Nato come "pronto soccorso" per i problemi degli adolescenti e delle famiglie in difficoltà, ha tra i suoi obiettivi quello di tenere sotto controllo la delinquenza, di prevenire gli abusi e gli abbandoni dei minorenni, di recuperare i loro diritti.

Sapere che in ogni questura c'è un ufficio, formato da personale qualificato, che dispone di un metodo operativo adeguato e di una forte interazione con altre Istituzioni, significa generare una diversa domanda di sicurezza in grado di mettere in relazione risorse pubbliche, private e sociali.

L'Ufficio minori non svolge infatti soltanto compiti tipici di un ufficio di Polizia, ma è anche un punto di riferimento per le associazioni, gli enti morali, gli uffici sanitari e assistenziali impegnati sui temi del disagio minorile. Collaborano con loro anche gli assistenti sociali, neuropsichiatri infantili, psicologi, pediatri, medici e associazioni di volontariato.





## Dati relativi a delitti, denunciati nella Provincia di Milano, con **vittime** minori di anni 18

	2009	2010	2011
Lesioni dolose	211	321	250
Percosse	70	65	60
Minacce	120	113	96
Ingiurie	66	67	60
Violenze sessuali	108	105	103
Furti con strappo	33	30	35
Furti con destrezza	622	555	552
Furti in esercizi commerciali	69	71	52
Rapine	273	329	410
Estorsioni	9	6	15
Truffe, frodi e delitti informatici	13	20	19
Danneggiamenti	22	13	13
Sfruttamento prostituzione minorile	29	25	14
<b>Totale delitti</b>	<b>3358</b>	<b>3477</b>	<b>3231</b>





## Dati relativi a delitti, denunciati nella Provincia di Milano, con **autori** minori di anni 18

	2009	2010	2011
Lesioni dolose	81	31	48
Percosse	8	8	2
Minacce	30	10	22
Ingiurie	8	14	8
Violenze sessuali	4	7	19
Furti con strappo	3	3	1
Furti con destrezza	30	12	12
Furti in esercizi commerciali	109	140	80
Rapine	55	51	35
Estorsioni	3	3	1
Truffe, frodi e delitti informatici	3	2	2
Danneggiamenti	37	36	46
Sfruttamento prostituzione minorile	3	0	1
<b><i>Totale minori denunciati</i></b>	<b>841</b>	<b>786</b>	<b>696</b>
<b><i>Totale minori arrestati</i></b>	<b>170</b>	<b>123</b>	<b>220</b>





# Internet: un mondo di opportunità

**Comunicare con gli amici**

**Giocare**

**Informarsi**

**Apprendere**





# Divario digitale

*Un divario generazionale*

**82%**

Giovani  
11-24 anni

**70%**

Adulti 35-44 anni

**50%**

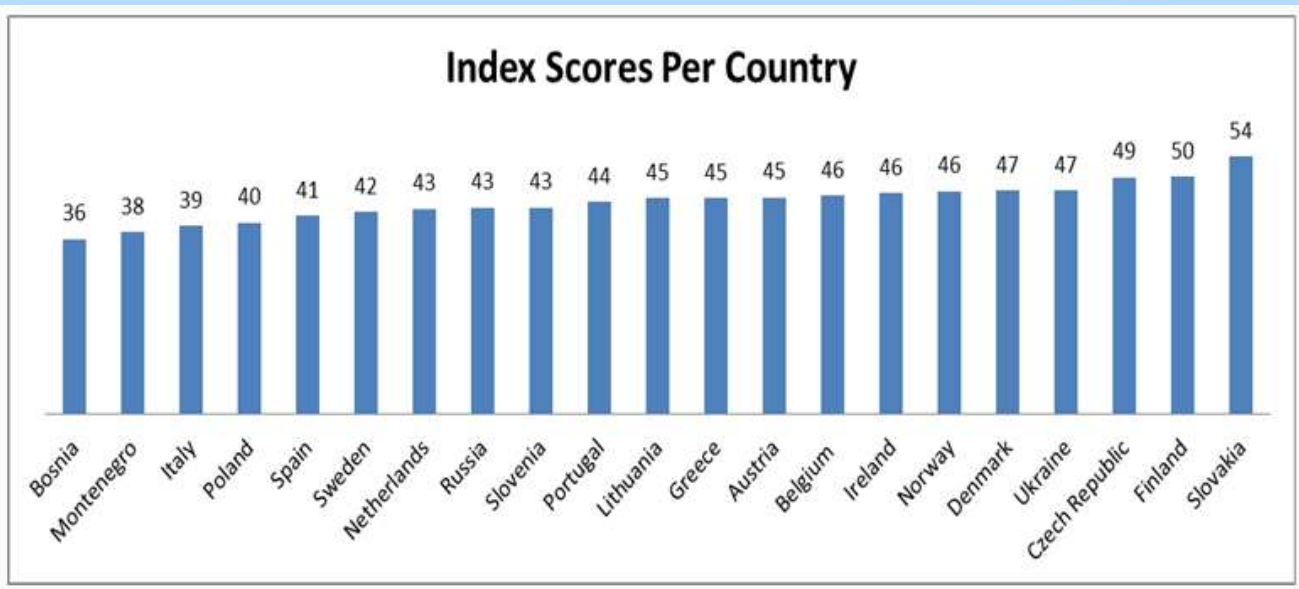
Adulti dopo 54 anni

*Uso di Internet (e del PC) – Fonte: ISTAT*





# Indice Microsoft Computing Safety





# Cyberbullismo



**28% dei ragazzi italiani tra gli 8 e i 17 anni è stato vittima di atti di bullismo online**

**E' alta la media di conoscenza del fenomeno (69% contro il 57% del resto del mondo)**

**Il 61% dei genitori parla con i ragazzi dei rischi a cui sono esposti su Internet**

**Il 25% delle scuole dispone di norme ufficiali contro il bullismo online e il 23% delle scuole impartisce una formazione**





*Creiamo  
cultura della  
sicurezza!*





**L'Ufficio Scolastico Regionale  
per la Lombardia (U.S.R.L.) è una  
articolazione territoriale del  
Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca**





**L'U.S.R.L.** si occupa di:

- ✓ gestione delle risorse umane del sistema lombardo dell'istruzione e della formazione
- ✓ attività di coordinamento di tutte le scuole della Lombardia





## L'U.S.R.L. gestisce:

- ✓ 1500 scuole
- ✓ 140.000 docenti
- ✓ 1.500.000 studenti





## Iniziativa “Web in cattedra”

Oltre 800 insegnanti aderenti

Due periodi di formazione tenuti da esperti della Polizia Postale e delle Comunicazioni, dell’Ufficio Minori delle Questure, di Microsoft e dell’ONAP in scuole di Milano, Brescia, Lecco, Pavia e Varese

- 1<sup>a</sup> sessione con inizio 1 marzo e termine 7 aprile: 11 cicli di lezioni per massimo 25-30 persone, con durata di 9 ore, distribuite in 3 giornate
- 2<sup>a</sup> sessione ad ottobre-novembre: in fase di organizzazione





# Iniziativa “Web in cattedra”

## Date degli incontri

- Milano (comprende docenti delle province di Milano e di Monza Brianza): 1/3, 9/3, 14/3; 2/3, 10/3, 22/3; 3/3, 15/3, 23/3; 8/3, 16/3, 24/3;
- Lecco (comprende le province di Como, Lecco, Sondrio): 1/3, 8/3, 15/3;
- Varese: 2/3, 7/3, 16/3;
- Pavia (comprende le province di Lodi e Pavia): 10/3, 21/3, 29/3; 15/3, 22/3, 30/3;
- Brescia (comprende Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova): 15/3, 23/3, 31/3; 16/3, 24/3, 5/4; 23/3, 30/3, 6/4;







# Iniziativa “Web in cattedra”

## Argomenti

Nozioni specifiche per la conoscenza dei rischi, delle precauzioni e dei rimedi per navigare in modo sicuro su Internet

Formazione dei formatori: trasferimento delle conoscenze agli altri insegnanti ed agli studenti

Laboratorio a cura di esperti di Microsoft sull'uso di Internet per la didattica

A disposizione materiale informativo, kit didattici sulla sicurezza on line realizzati nell'ambito di Sicuramenteweb

I docenti faranno parte di una newsletter finalizzata al costante aggiornamento ed allo scambio di informazioni



Questura di Milano





# Consigli per un uso sicuro della Rete

Nove regole da tenere sempre a mente...

## 1 Mantieni il tuo PC ben protetto

Usa gli aggiornamenti automatici per avere sempre l'ultima versione del software, soprattutto quello per la navigazione internet. Usa firewall, antivirus ed antispam.



## 2 Custodisci le informazioni personali

Prima di inserire i tuoi dati personali su Internet, controlla che siano presenti i segni che indicano la sicurezza della pagina: la scritta "https" nell'indirizzo ed il segno del "lucchetto".



## 3 Crea password solide e tienile al sicuro

Non riferire mai le tue password, nemmeno ad amici, e non usare la stessa password per siti diversi.

## 4 Prima di fare "click"... usa la testa!

Quando ricevi un allegato, controlla bene prima di aprirlo: potrebbe essere un virus. Se conosci la persona che lo invia, chiedi conferma che te lo abbia mandato volontariamente; se non la conosci, ignoralo.



## 5 Non riferire informazioni personali via mail

Cognome, indirizzo, numero di telefono, foto... sono tutte informazioni personali che non dovresti mai divulgare a soggetti sconosciuti.





# Consigli per un uso sicuro della Rete

## 6 Attenzione ai falsi

Messaggi allarmistici, richieste disperate di aiuto, segnalazioni di virus, offerte imperdibili fin troppo allettanti, richieste di dati personali *“per aggiornare il tuo account”*: diffida di tutti i messaggi di questo tono che vogliono solo catturare la tua attenzione ed approfittare della tua buona fede.

## 7 Sui social network con allegria e prudenza

Su Facebook, Twitter, Windows Live e su tutti gli altri social network controlla bene le impostazioni. Chi può vedere il tuo profilo? Chi può fare ricerche su di te? Scoprire la tua età? Chi può scrivere commenti ed esporti in situazioni che non puoi controllare?

## 8 Pensa a quello che pubblichi su internet

Le tue foto, i tuoi messaggi e le tue conversazioni possono essere viste anche da sconosciuti. Non postare nulla che consideri personale o riservato e di cui potresti pentirti in futuro.

## 9 Rispetta la netiquette

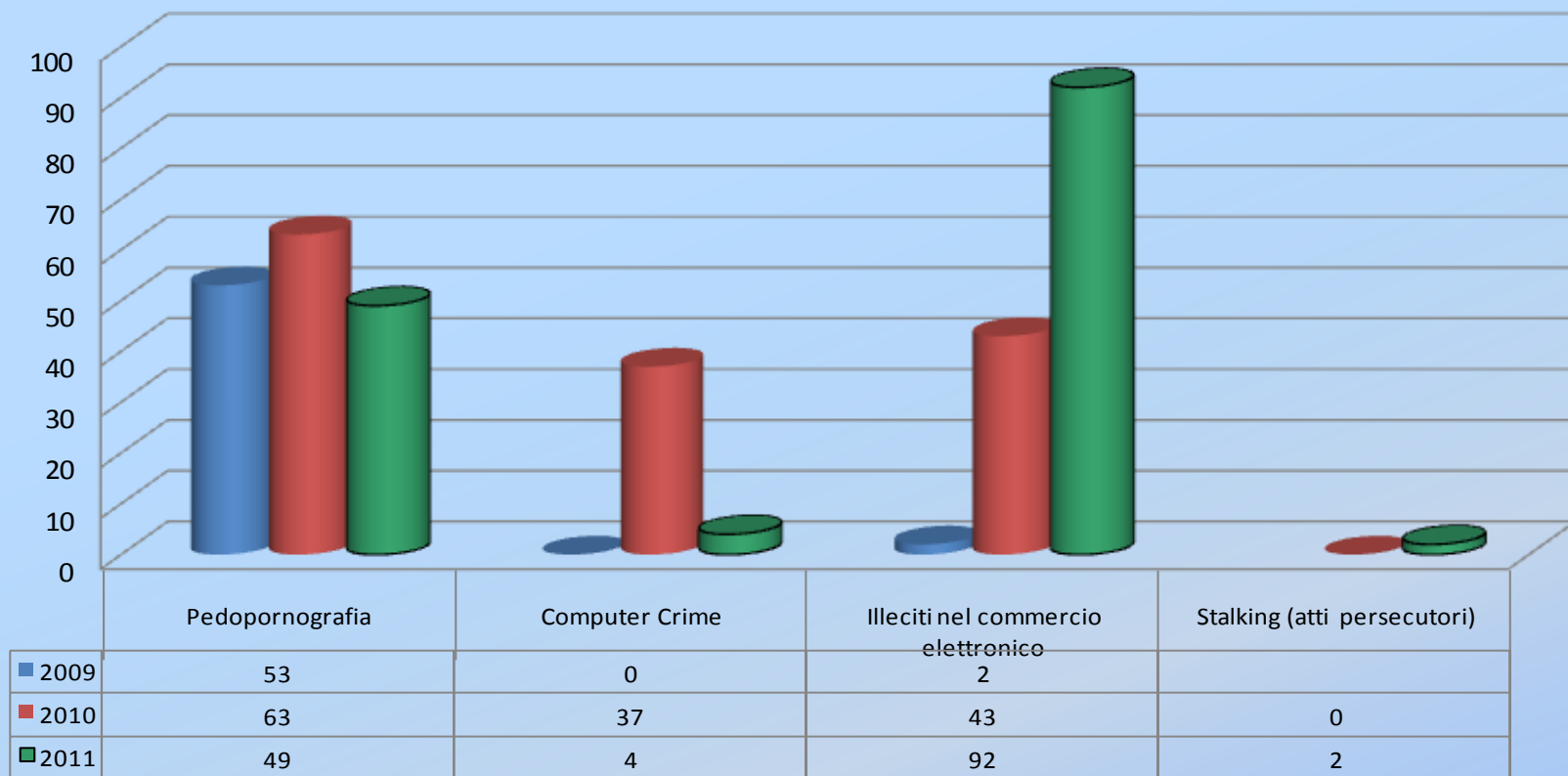
Bisogna essere educati nella vita virtuale così come nella vita reale. La netiquette è un insieme di regole da seguire sui social network, nei forum, nelle community: prima di seguire il tuo istinto, leggi il regolamento del sito in cui ti trovi. Non insultare o mettere in cattiva luce nessuno. Non pubblicare contenuti privati di altre persone.





# Risultati operativi della Polizia Postale e delle Comunicazioni

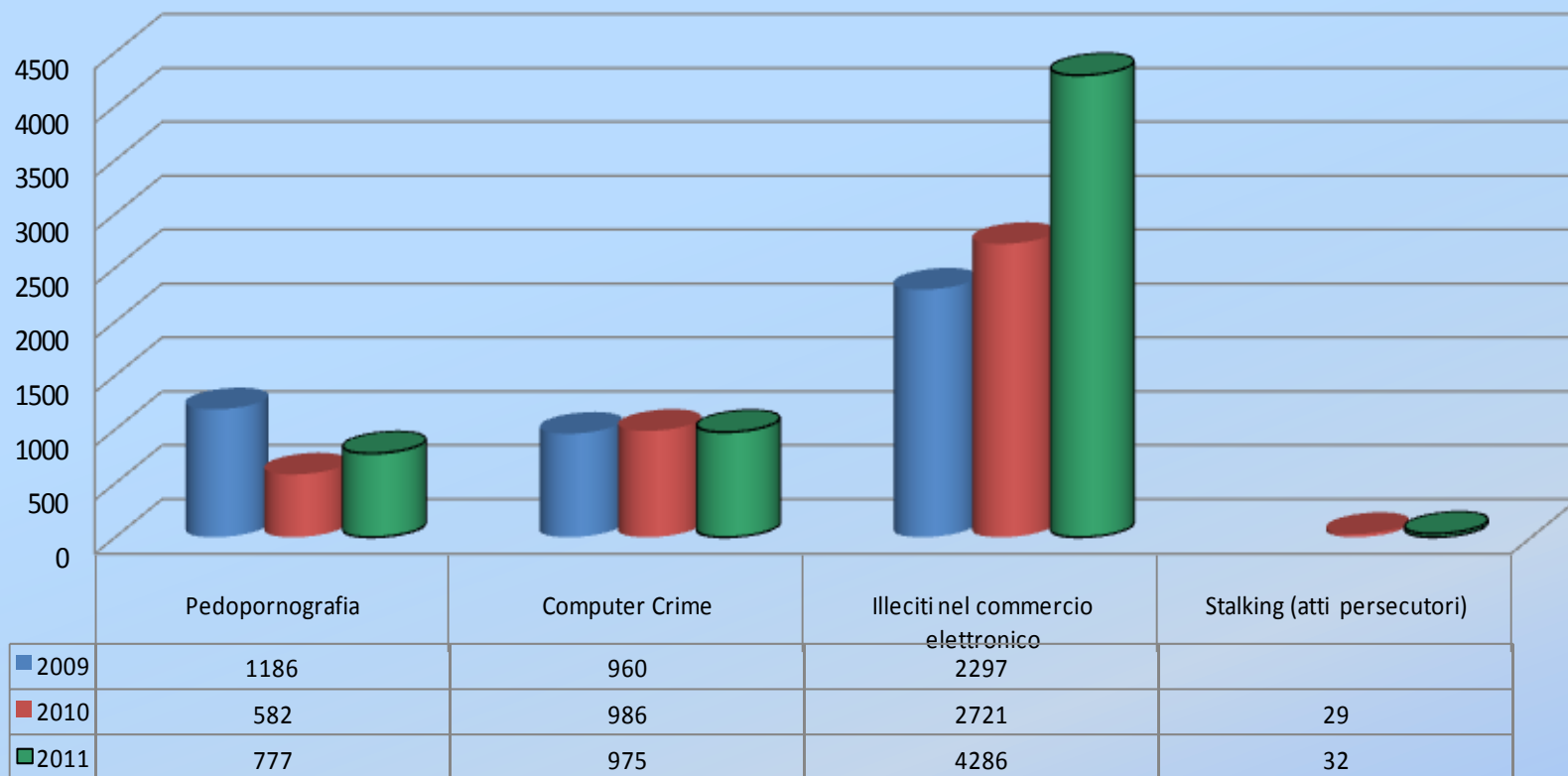
## Soggetti tratti in ARRESTO





# Risultati operativi della Polizia Postale e delle Comunicazioni

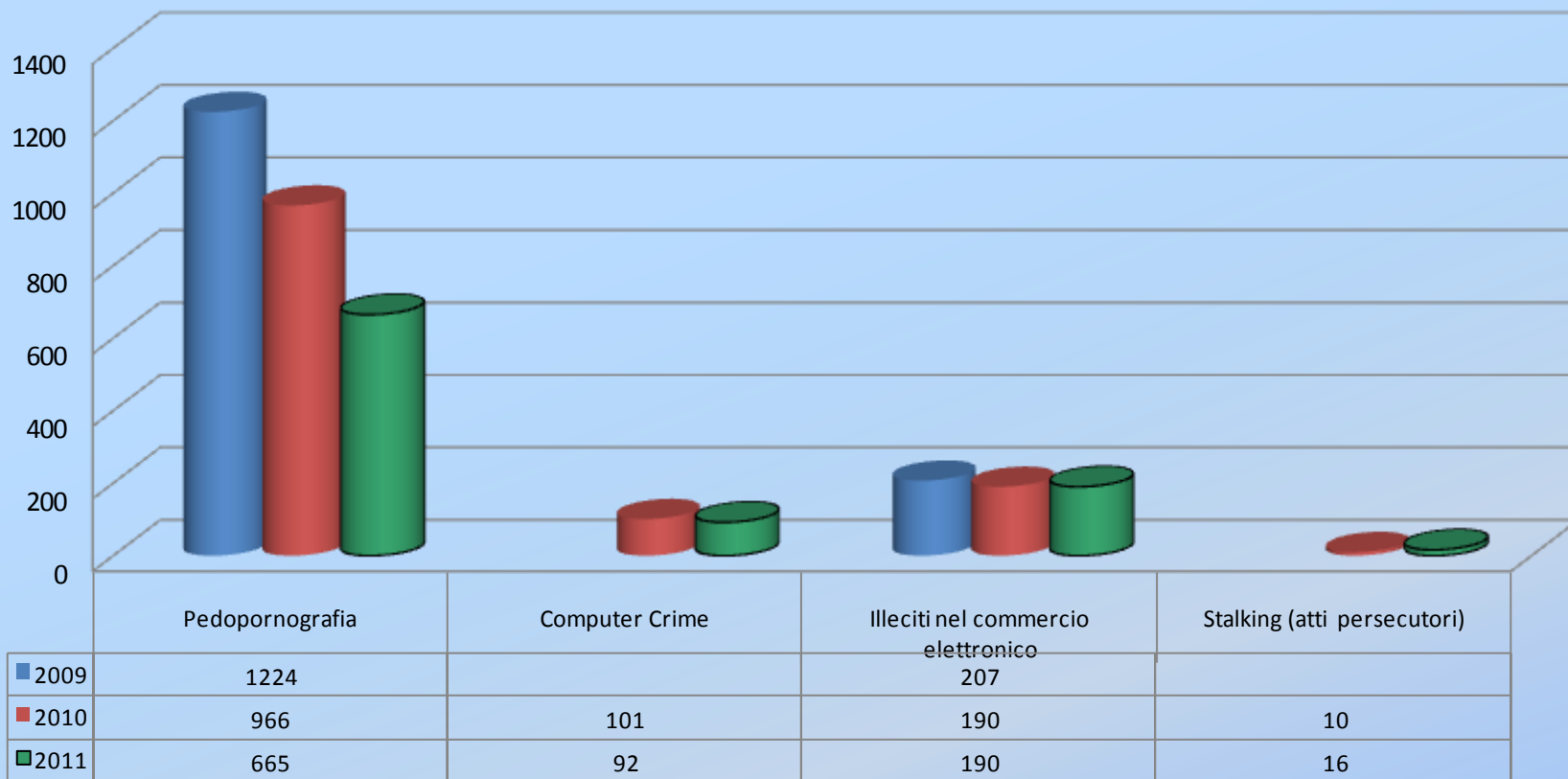
## Soggetti INDAGATI





# Risultati operativi della Polizia Postale e delle Comunicazioni

## PERQUISIZIONI effettuate







# Osservatorio Nazionale Abusi Psicologici

## SCOPI DELL'ONAP

### 1. PROMUOVERE LA SALUTE PSICO/SOCIALE

L'**O.N.A.P.**, Ente Scientifico e Professionale di Promozione Sociale, nasce con l'idea di promuovere la salute psico/sociale, intesa come competenza emozionale, che consenta di esprimere al meglio quelle potenzialità di cui ciascuno di noi è dotato, siano esse rivolte agli impegni scolastici o lavorativi, che allo stabilire relazioni con gli altri, o al dialogo con se stessi. È infatti possibile individuare di frequente nelle personalità deviate un deficit delle abilità sociali e una notevole difficoltà a instaurare e mantenere relazioni intime caratterizzate da reciproca soddisfazione.

### 2. FAVORIRE LA FORMAZIONE E LO SVILUPPO

Operando un'attenta ricognizione delle richieste del territorio, in modo da acquisire una conoscenza quanto più completa degli ostacoli, dei condizionamenti dei processi di costruzione dell'identità, dei luoghi e degli ambiti dove si diventa uomini e donne, L'**O.N.A.P.**, intende arginare la portata del fenomeno della devianza, ponendosi come struttura in grado di recepire le richieste e i disagi della società e di operare, in un'ottica formativa, attraverso il valido strumento della prevenzione.

### 3. COLLABORARE CON LE ISTITUZIONI

L'**O.N.A.P.**, intende collaborare con le Forze dell'Ordine e con le Istituzioni territoriali affinché si possa promuovere sul territorio nazionale una cultura del diritto/dovere e della convivenza civile.





# Osservatorio Nazionale Abusi Psicologici

## GIOVANI E DEVIANZA

Due costrutti sono importanti al fine di comprendere meglio il fenomeno della devianza giovanile:

1. **Sensation Seeking** (ricerca delle sensazioni forti);
2. **Risky shift** (spostamento verso il rischio).

Infatti, la trasgressione non è più una caratteristica tipica del periodo adolescenziale (l'età si abbassa costantemente), ma sta diventando la “norma” o quantomeno fa “tendenza”, in una continua gara al rialzo e all'estremizzazione dei comportamenti, tanto da dare la sensazione che i processi di differenziazione dall'adulto e la ricerca di una propria identità si debbano esprimere, per forza, attraverso la manifestazione di comportamenti ostili o violenti.





# Osservatorio Nazionale Abusi Psicologici

## INTERVENTO O.N.A.P.

1. **Far acquisire** al giovane consapevolezza attraverso la responsabilizzazione del suo comportamento.
2. **Attivare risposte** personali, familiari e ambientali del ragazzo, attraverso l'immediato contatto con la famiglia.
3. **Predisporre un programma** educativo calibrato sulle esigenze del giovane e sulle sue risorse familiari e sociali.
4. **Promuovere azioni** di coordinamento interistituzionale a supporto di una maggiore cultura della legalità, realizzando nel contempo azioni di informazione/formazione e sensibilizzazione sul territorio nazionale per richiamare l'attenzione di istituzioni e cittadinanza sulle caratteristiche e bisogni di intervento di un fenomeno, quale la criminalità, di notevole gravità e complessità che coinvolge l'intera società.





## Formare i docenti per proteggere gli studenti

Un'iniziativa di



In collaborazione con



**Microsoft**

